



COMUNE DI TRESIGALLO
Provincia di Ferrara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 22 del 31/01/2017

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2017-2019. APPROVAZIONE

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore **09:00** nella Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale:

| | | |
|--------------------|-----------|----------|
| BRANCALEONI ANDREA | SINDACO | Presente |
| GIGLIOLI STEFANO | ASSESSORE | Presente |
| CANELLA RITA | ASSESSORE | Presente |
| PERELLI MIRKO | ASSESSORE | Presente |
| MAZZINI SIMONE | ASSESSORE | Presente |

Presenti n. 5

Assenti n. 0

Partecipa il SEGRETARIO ROMEO LUCIANA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. BRANCALEONI ANDREA che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2017-2019. APPROVAZIONE

LA GIUNTA

Dato atto che il Responsabile della Corruzione e della trasparenza è stato nominato nella persona del Segretario Generale;

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n. 5 del 29/01/2014 con il quale si approvava il Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2014– 2015–2016;

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n. 5 del 29/01/2015 con il quale si approvava Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2015–2016-2017;

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n. 15 del 26/01/2016 con il quale si approvava Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2016–2017-2018;

Considerato che:

- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il *Piano nazionale anticorruzione 2016* (PNA) con la deliberazione numero 831;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca “*un atto di indirizzo*” al quale i *piani triennali di prevenzione della corruzione* si devono uniformare;
- è la legge 190/2012 che impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC);
- sia il PNA che il PTPC sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- il *Responsabile anticorruzione e per la trasparenza* elabora e propone lo schema di PTPC;
- per gli enti locali, la norma precisa che “*il piano è approvato dalla giunta*” (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare “*la più larga condivisione delle misure*” anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione
- e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure

Rilevato che il piano così come proposto contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con riguardo ai seguenti ambiti:

- Gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);

- Formazione in tema di anticorruzione e trasparenza
- Codice di comportamento

nonché la previsione di altre iniziative aventi il medesimo scopo, tra le quali:

- rispetto dei termini dei procedimenti;
- iniziative nell'ambito dei contratti pubblici e del governo del territorio
- tutela del dipendente che segnala illeciti:
- iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere
- previsione di predisposizione protocolli di legalità o patti di integrità
- indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale;

che, unitariamente considerate, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa del Comune di Tresigallo;

Inteso, pertanto, provvedere all'approvazione dell'aggiornamento del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la relazione predisposta dal responsabile relativamente all'anno 2016 che si allega sotto la lettera B al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Dato atto al segretario comunale di aver curato personalmente la stesura della presente atto condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa;

Visto:

- il decreto legislativo 33/2013 come modificato dal decreto legislativo 97/2016;
- le linee guida in materia di trasparenza amministrativa ed accesso civico entrambe approvate definitivamente da ANAC in data 28.12.2016;

All'unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;

- di approvare il *Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza* che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

- di approvare la relazione relativa all'anno 2016 che si allega alla presente sotto la lettera "B", quale parte integrante e sostanziale;

- di disporre l'invio del presente atto ai responsabili di servizio e ai componenti il nucleo di valutazione e ai Consiglieri Comunali;

- di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);
- di disporre che il presente provvedimento venga comunicato, in elenco e contestualmente all'affissione all'albo pretorio, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267;
- di dichiarare, stante l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace sin da subito il rinnovato piano "*anticorruzione*" e data la rilevanza della materia trattata, immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).



COMUNE DI TRESIGALLO
Provincia di Ferrara

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
BRANCALEONI ANDREA

IL SEGRETARIO
ROMEO LUCIANA